

Protesta il sindacato di polizia «Basta notti senza vigili urbani»

Il Sap: «L'unica Volante in servizio costretta a rilevare incidenti»

SICUREZZA

Il problema

Dall'una di notte alle sette del mattino, non ci sono in città pattuglie della **Polizia** municipale e altre forze dell'ordine devono rilevare gli incidenti

La causa

L'astensione dei vigili urbani di Rimini dal turno di notte è legata all'annoso problema delle indennità che pare essere ancora in alto mare



Per legge, dice Jamil Sadegholvaad, i vigili urbani non sarebbero obbligati a fare il turno di notte



L'ASSESSORE

Sadegholvaad: «Un problema che vogliamo risolvere, anche se non siamo obbligati»

L'UNICA Volante notturna costretta a rilevare incidenti stradali, invece di occuparsi di sventare furti o rapine. La protesta arriva dal Sap (Sindacato autonomo di **Polizia**) provinciale, e va di nuovo a mettere il dito nella piaga della mancanza di agenti della **Polizia** municipale nel turno che va dall'una di notte alle sette del mattino. Uno 'sciopero' che va avanti da un pezzo, a causa della guerra infinita sulle indennità.

«Siamo alle solite — dice Tiziano Scarpellini, segretario provinciale del Sap — dopo l'estate e il ritorno degli aggregati nelle sedi di provenienza, ritornano le cronicità della **questura** riminese con i soliti organici ridotti ovviamente alla 'solita Volante' che deve controllare chilometri di litorale. A fare da cornice al disagio patito dai poliziotti della Squadra, il fatto accaduto sabato notte, nel turno di servizio 01/07, dove l'unica Volante sul territorio è dovuta intervenire su due incidenti stradali, dal momento che come sempre non vi erano pattuglie della

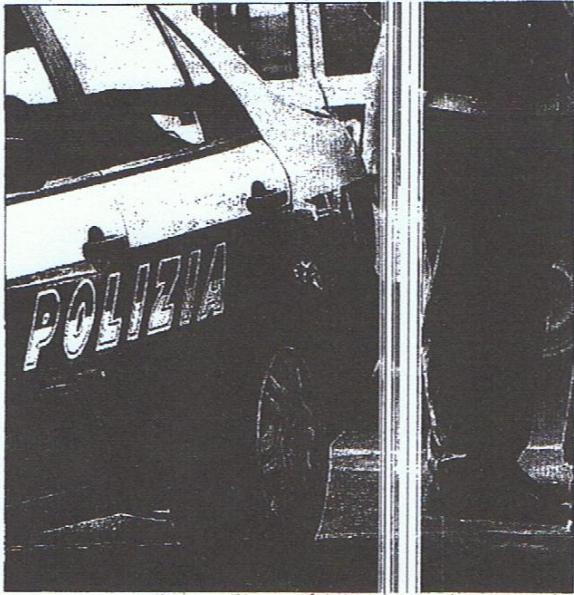
Polizia municipale in servizio. I colleghi sono rimasti impegnati sui due incidenti per quasi tutto il turno, tralasciando il loro compito primario del controllo del territorio. Riteniamo che tali compiti debbano essere assunti dalla locale **Polizia** municipale, la quale oltre a garantire una maggiore competenza, eviterebbe che la Volante venisse distolta dai propri compiti istituzionali». L'appello del Sap, dice Scarpellini, è rivolto alle forze istituzionali e politiche, affinché trovino una soluzione al più presto.

«**ABBIAMO** chiesto alla **Polizia** municipale di farci delle proposte, qualcosa è arrivato e lo stiamo valutando». Altro, l'assessore Jamil Sadegholvaad, non vuole anticipare, ma sa che il problema dell'«astensione» degli agenti per il turno di notte, è una delle spine nel fianco dell'amministrazione. «Già un mese fa — continua l'assessore — ho detto e ripetuto che dobbiamo fare di tutto per riattivare quel turno. Come tutti sanno, a monte c'è il problema delle

indennità e ci stiamo mettendo mano. Di più non posso dire, almeno per ora. A volere essere precisi, però, la **Polizia** municipale non sarebbe tenuta a sostenere quel turno. Per quello che ne so, lo fanno soltanto in due città dell'Emilia Romagna. E noi, in questa città, rileviamo comunque il 76 per cento degli incidenti stradali. Quindi, non ci sentiamo inadempianti e non giochiamo in difesa. Detto questo, stiamo facendo di tutto per ripristinare il turno, anche se con i tempi che corrono, con la mancanza di personale, i pensionamenti e il blocco del turnover, risolvere il problema è tutt'altro che semplice. So che le altre forze di **polizia** hanno i nostri stessi problemi, tutti siamo in difficoltà e Rimini è una città complessa».



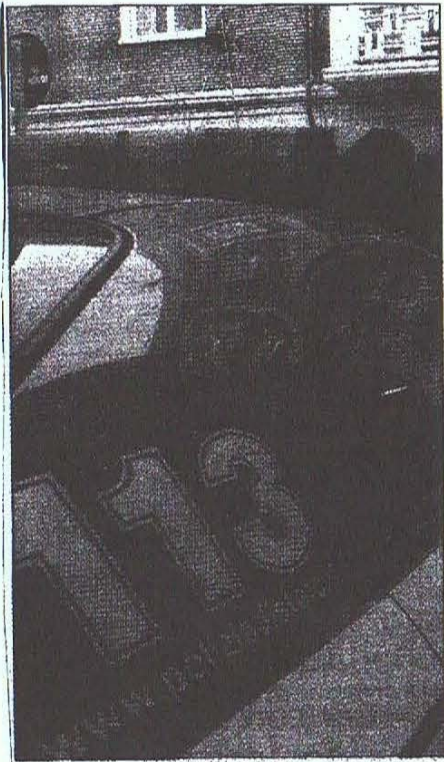
La municipale sempre assente, la notte
Carenze d'organico, la polizia
costretta a rilevare incidenti
invece di vegliare sulla sicurezza



RIMINI - Costretti a rilevare incidenti sinistrali e impossibilitati a vegliare sul territorio. I gregari se ne vanno. E a Rimini restano i soliti problemi legati alla carenza d'organico. A sollevare ancora una volta il coperchio della pentola è il Sap sindacato autonomo di polizia. Che denuncia: "Siamo alle solite, dopo l'estate e il ritorno degli aggregati nelle sedi di provenienza ritornano le cronicità della questura riminese con i soliti organici ridotti e ovviamente la solita volante sul territorio che deve controllare chilometri di litoranea. Ad aggravare la situazione un'estate che sembra non finire mai portando con sé ancora molti turisti sulla riviera, mentre gli organici rimangono quelli invernali. A fare da cornice al disagio patito dai poliziotti della squadra volante il fatto accaduto sabato nel turno di servizio dall'una alle sette di mattino dove l'unica volante sul territorio è dovuta intervenire in merito a due incidenti stradali, in quanto, come sempre, non vi erano pattuglie della polizia municipale in servizio. La volante è rimasta impegnata per i due sinistri per quasi tutto il turno trattando il loro compito primario del controllo del territorio. Sosteniamo che tali compiti debbano essere assunti dalla locale polizia municipale, la quale oltre a garantire una maggiore competenza, eviterebbe che la volante venisse distorta dai propri compiti istituzionali. Un accorato appello viene rivolto alle forze istituzionali e politiche, che speriamo avranno il compito di trovare una soluzione a quanto segnalato".

LA VOCE
 Di
 Rimini

13/09/2011



Il Sindacato autonomo di polizia lancia un appello per ripristinare il servizio notturno della municipale

«Territorio scoperto con una sola volante»

Il Sap: «Incidenti, non è nostro compito». L'assessore: «Non siamo obbligati»



Il Sap lamenta gli organici ridotti e una sola volante per tutto il territorio nell'orario notturno dall'1 alle 7

di Patrizia M. Lancellotti

RIMINI. L'estate non è ancora finita e le presenze sul territorio sono ancora da numeri importanti. Ma le volanti della polizia sono rientrate nei "ranghi" dei turni invernali che devono fare a meno degli aggregati e quindi il territorio è pattugliato durante la notte da un solo equipaggio. Dopo le preoccupazioni già espresse in passato per l'impossibilità di adempiere al compito primario di controllo del territorio, il Sap (Sindaca-

to autonomo di polizia) torna all'attacco, evidenziando l'assenza di una pattuglia della polizia municipale nel turno notturno, che obbliga di fatto l'unica volante a disposizione a intervenire sui luoghi degli incidenti tralasciando «i propri compiti istituzionali».

«Siamo alle solite - scrive il segretario del Sap, Tiziano Scarpellini - dopo l'estate e il ritorno degli aggregati nelle sedi di provenienza ritornano le cronicità della questura riminese con i soliti organici

ridotti e ovviamente la solita volante sul territorio che deve controllare chilometri di litoranea». L'ultimo problema che ha fatto scattare la protesta del Sap risale a sabato scorso quando, nel turno di servizio 1-7 «l'unica volante sul territorio è dovuta intervenire su due incidenti stradali in quanto, come sempre non vi erano pattuglie della polizia municipale in servizio. La volante è rimasta impegnata per i due sinistri per quasi tutto il turno tralasciando il compito primario el con-

vare una soluzione a quanto segnalato».

Appello subito raccolto dall'assessore comunale alla Polizia municipale, Jamil Sadegholvaad che però ci tiene a sottolineare: «Non scarichiamo i problemi su altri corpi di

polizia. La municipale fa un ottimo lavoro e non c'è nessun obbligo di legge sulla copertura

del turno 1-7 (notturno)». Ma poi spiega che, comunque, «stiamo lavorando per ripristinarlo, forse non 365 giorni all'anno, magari solo durante l'e-

Sadegholvaad ricorda: «Gli agenti rilevano il 76% degli incidenti»

niamo - sostiene il segretario del Sap - che tali compiti debbano essere assunti dalla locale polizia municipale che, oltre a garantire una maggiore competenza eviterebbe che la volante venisse distolta dai propri compiti istituzionali. Scarpellini chiude rivolgendo un «accorato appello alle forze istituzionali e politiche che speriamo avranno il compito di tro-

visto che non possiamo obbligare gli agenti». E ricorda che

«Stiamo comunque lavorando per ripristinare il turno dall'1 alle 7»

«in Emilia-Romagna solo in qualche comune capoluogo la polizia munici-

pale effettua il turno notturno e comunque resta il fatto che il 76 per cento degli incidenti stradali è comunque rilevato dalla municipale, che però ha tanti altri compiti, dall'antibusivismo commerciale a quello edilizio».

Corriere di Rimini

13/09/2011